



31.10.2015

---

## **Prima della macellazione, fare eseguire un esame della gestazione!**

**Gli animali da macello vanno uccisi possibilmente senza arrecare loro né stress né dolore. Un tema ampiamente dibattuto, e molto controverso, riguarda la macellazione di bovini in gestazione avanzata. Da un'indagine condotta dall'USAV è emerso che anche in Svizzera - alla stregua dei nostri Paesi vicini - si pratica la macellazione di vacche in gestazione: e ciò è problematico dal punto di vista etico-morale. È quindi necessario impedire che le vacche gravide vengano macellate!**

L'Ufficio federale di veterinaria (oggi USAV) in un'indagine condotta presso i macelli ha appurato quante vacche macellate erano gravide. Ai proprietari degli animali è stato chiesto se erano a conoscenza della gestazione, nonché se era stato eseguito un esame della gestazione e perché gli animali in questione erano stati portati al macello.

Ecco il risultato: il 5,7% dei bovini macellati erano gravidi a partire dal 5° mese di gestazione, e meno dell'1% erano addirittura in gestazione avanzata. Inoltre, quasi il 70% dei proprietari degli animali non sapevano che l'animale fosse gravido, e il 71% di quest'ultimi non aveva fatto eseguire un esame della gestazione. Diagnosi poco chiare per accertare la gestazione così come fecondazioni naturali non controllate o il commercio tramite intermediari che non forniscono sufficienti informazioni ai nuovi proprietari sono le possibili cause che spiegano perché gli animali giungono al macello benché in gestazione. Indipendentemente dal fatto se i proprietari degli animali gravidi fossero a conoscenza della gestazione, le motivazioni addotte più frequentemente per la macellazione erano disturbi della salute delle mammelle o della fertilità.

I bovini hanno una gestazione di 9 mesi e, di solito, partoriscono un vitello all'anno. In altre parole, oltre il 50% dei bovini femmine nel corso dell'anno sono gravide in uno dei vari stadi di gestazione. Per fare sì che, in futuro, il numero dei bovini macellati in gestazione possa venire ridotto è importante:

- **non macellare animali in gestazione avanzata (oltre i 7-8 mesi di gestazione), tranne in caso di emergenza!** La protezione animali inizia già dal trasporto dei bovini in gestazione avanzata, poiché lo stress dovuto al trasporto può causare dolori, sofferenze e complicazioni gravi. Secondo l'ordinanza sulla protezione degli animali (art. 155) gli animali in gestazione avanzata vanno trasportati adottando speciali provvedimenti precauzionali;
- **richiedere informazioni su eventuali gestazioni in corso, quando si acquistano animali!** Spesso capita che gli animali arrivano al macello dopo essere passati per le mani di intermediari o da imprese di ingrasso. I nuovi proprietari spesso non vengono informati nel dettaglio sugli animali che stanno acquistando. In tali situazioni non è quindi chiaro se il proprietario precedente era a conoscenza di eventuali gestazioni;
- **impedire le gestazioni non pianificate!** È una questione di gestione del proprio effettivo di animali: anche nelle detenzioni rispettose degli animali (dove spesso l'inseminazione artificiale è sostituita dalla fecondazione naturale), il detentore di animali deve avere sotto controllo la situazione del ciclo degli animali. Finora, la fecondazione naturale era diffusa soprattutto nella detenzione di vacche madri, ma oggi giorno è sempre più frequente anche nella detenzione di bestiame lattifero. Negli esemplari giovani di bovini da ingrasso tenuti con il metodo dell'allevamento in mandria, possono verificarsi gravidanze non programmate perché, spesso, i bovini raggiungono la maturità sessuale prima di venire macellati.